

Unieuro rigenerata nell'aspetto fisico e nella mente dopo la sosta



Il capitano biancorosso Riccardo Castelli FOTO FABIO BLACO

Il capitano Castelli non ha nessun dubbi: «Il riposo forzato è capitato a puntino»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Dopo lo stop di una settimana per la Coppa Italia, l'Unieuro è pronta a tornare domenica sul parquet del Pala Galassi contro Orzinuovi. «Questa pausa è arrivata proprio nel momento giusto, siamo riusciti a sfruttarla al meglio e per prepararci all'incontro che ci attende – spiega il

capitano biancorosso, Riccardo Castelli – Non solo questo arresto obbligato è servito a recuperare fisicamente Bonacini ma anche Naimy e De Laurentiis che nei giorni scorsi non si sono allenati per alcuni problemi alla schiena però oggi (ieri ndr) erano già arruolati da coach Valli». L'appuntamento all'Unieuro Arena per la Pallacanestro 2.015 sarà l'occasione del riscatto dopo la sconfitta contro Ferrara mentre per gli avversari un vero e proprio match in chiave salvezza dopo che in panchina è tornato Alessandro Crotti: «Sarà indubbiamente una battaglia

la partita di domenica – prosegue il giocatore forlivese – i lombardi devono per forza vincere in più non sappiamo quale americano scenderà in campo e se la squadra adotterà i vecchi schemi o quelli proposti dal nuovo allenatore. Anche per noi diventa complicato, dobbiamo essere più cinici e concentrarci per dare il meglio sul campo per tutti i 40' di gioco».

Per i biancorossi, stando alla classifica, i play-off sono lontani. «Noi scenderemo in campo per vincere ogni singola partita di qui alla fine del campionato – conclude Castelli – anche perché dovremmo avere sempre un passo avanti alle ultime tre. I play-off sarebbero la ciliegina sulla torta, purtroppo abbiamo perso partite con uno scarto molto esiguo. Per la squadra, e come capitano, mi sarebbe piaciuto aver messo in cassaforte qualche punto in più».

Domenica, in occasione della partita tra Pallacanestro Forlì 2.015 e Agribertocchi Orzinuovi, sarà presente all'interno dell'Unieuro Arena uno stand dell'Istituto Oncologico Romagnolo dove i volontari proporranno ai tifosi le uova solidali di cioccolato con all'interno la sorpresa al costo di 10 o 12 euro. Due le versioni disponibili per ciascun gusto: quella da 500 grammi, al costo di 12 euro. L'intero ricavato andrà a sostenere i progetti di prevenzione che lo Ior porta avanti nelle scuole della Romagna, solo lo scorso anno si sono rivolti a ben 13.000 ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA